

CONVEGNO PASTORALE DIOCESANO

# *Ripensare la Parrocchia*

Annuncio, corresponsabilità, strutture,  
prospettive per l'avvio della Fase sapienziale del Cammino sinodale

Dal 22 settembre al 15 novembre 2023



## **DALLA FASE NARRATIVA ALLA FASE SAPIENZIALE DEL CAMMINO SINODALE**

# **“DALLA NARRATIO CRISIS ALLA NARRATIO SPEI”**

## **Schede per i tavoli di confronto**



# Ripensare la Parrocchia

Annuncio, corresponsabilità, strutture,  
prospettive per l'avvio della Fase sapienziale del Cammino sinodale

Dal 22 settembre al 15 novembre 2023



## “Dalla narratio crisis alla narratio spei”

---

L'icona di Emmaus percorso di rinnovamento della parrocchia

**Scheda n. 1:** *Noi ci raccontiamo, nel senso di noi raccontiamo*

*Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute.*

**Come i due viandanti, anche la Parrocchia versa in una crisi di fede, perché non riesce a mettere a fuoco il *kerygma* in modo convinto nelle sue proposte e attività.**

1. Quando si perde di vista la meta del cammino, ossia l'annuncio del Vangelo, ci si ritrova al bivio e si rischia di imboccare strade alternative o, peggio ancora, di ritornare indietro, ripercorrendo gli stessi percorsi. Come avviene la narrazione della crisi all'interno delle nostre comunità parrocchiali? Come affrontiamo la crisi? Quali crisi investono le nostre parrocchie?
2. Come avviene la narrazione della crisi, la verifica del lavoro svolto all'interno dei nostri gruppi, associazioni, movimenti parrocchiali? Siamo capaci di analizzare con spirito critico - costruttivo le debolezze per trasformarle in opportunità, oppure ci limitiamo ad abbassare lo sguardo sulle sconfitte e le difficoltà?
3. Nella nostra comunità parrocchiale o comunità diocesana chi sono coloro che “camminano insieme”? Quando diciamo “la nostra parrocchia”, “la nostra diocesi” chi ne fa parte? Chi ci chiede di camminare insieme? Con chi siamo disposti a farlo?
4. “La parrocchia non è un gruppo di pari o di affini, cioè di persone omogenee per età o per interessi o per altro; essa è un popolo nel quale tutte le differenze umane convergono in quella straordinaria esperienza aggregativa che è la comunità, questa volta convocata e tenuta insieme da Dio stesso” (Cfr. AA n. 10). Le nostre comunità parrocchiali sono luogo di condivisione, e di unione delle diversità dei carismi presenti? Come vengono fatte confluire le diversità, nell'unità dell'annuncio?
5. Le nostre parrocchie riescono ad essere chiesa di tutti e per tutti: impegnati o dubbiosi, buoni o cattivi, obbedienti o critici, assidui o lontani?

## «Si avvicinò e camminava con loro» (Lc 24,15)

### Il racconto di Emmaus: icona per il discernimento ecclesiale

<sup>[13]</sup>Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, <sup>[14]</sup>e conversavano di tutto quello che era accaduto. <sup>[15]</sup>Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. <sup>[16]</sup>Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. <sup>[17]</sup>Ed egli disse loro: «Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?». Si fermarono, col volto triste; <sup>[18]</sup>uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: «Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?». <sup>[19]</sup>Domandò: «Che cosa?». Gli risposero: «Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; <sup>[20]</sup>come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. <sup>[21]</sup>**Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute.** <sup>[22]</sup>Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro <sup>[23]</sup>e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. <sup>[24]</sup>Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

<sup>[25]</sup>**Ed egli disse loro: «Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! <sup>[26]</sup>Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». <sup>[27]</sup>E** cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. <sup>[28]</sup>Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. <sup>[29]</sup>Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. <sup>[30]</sup>**Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. <sup>[31]</sup>Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. <sup>[32]</sup>Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?». <sup>[33]</sup>E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, <sup>[34]</sup>i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». <sup>[35]</sup>Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.**

(Lc 24,13-35)

# Ripensare la Parrocchia

Annuncio, corresponsabilità, strutture,  
prospettive per l'avvio della Fase sapienziale del Cammino sinodale

Dal 22 settembre al 15 novembre 2023



## “Dalla narratio crisis alla narratio spei”

---

L'icona di Emmaus percorso di rinnovamento della parrocchia

### Scheda n. 2: *Lui racconta a noi (ars discernendi)*

*Ed egli disse loro: «Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?»*

**Solo Gesù può aiutarci a comprendere gli eventi della salvezza, ma anche gli snodi difficili del nostro percorso esistenziale ed ecclesiale: accogliere la parola di Dio, custodirla, raffrontarla.**

1. Il posto della Parola di Dio che appare fortemente invocato anche dai gruppi sinodali come centrale, quale posto occupa nelle nostre parrocchie?
2. Quale spazio ha l'ascolto della Parola di Dio nei nostri processi decisionali?
3. In che modo Dio ci sta parlando attraverso voci che a volte ignoriamo? Quali sono i limiti della nostra capacità di ascolto, specialmente verso coloro che hanno punti di vista diversi dai nostri?
4. Come promuoviamo uno stile di ascolto della Parola di Dio nella vita quotidiana delle persone? Ci preoccupiamo di annunciare la Parola in maniera nitida?
5. *Perché sia autentico, il discernimento comunitario, deve comprendere i seguenti elementi: docilità allo Spirito e umile ricerca della volontà di Dio; ascolto fedele della Parola; interpretazione dei segni dei tempi alla luce del vangelo; valorizzazione dei carismi nel dialogo fraterno; creatività spirituale, missionaria, culturale e sociale; obbedienza ai pastori, cui spetta disciplinare la ricerca e dare l'approvazione definitiva.* (Cfr. La parrocchia sinodale: concetti, stile, progettualità, Centro Orientamento Pastorale, 2016). Il discernimento comunitario, così inteso, è una pratica della progettualità pastorale delle nostre comunità parrocchiali?

## «Si avvicinò e camminava con loro» (Lc 24,15)

### Il racconto di Emmaus: icona per il discernimento ecclesiale

<sup>[13]</sup>Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, <sup>[14]</sup>e conversavano di tutto quello che era accaduto. <sup>[15]</sup>Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. <sup>[16]</sup>Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. <sup>[17]</sup>Ed egli disse loro: «Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?». Si fermarono, col volto triste; <sup>[18]</sup>uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: «Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?». <sup>[19]</sup>Domandò: «Che cosa?». Gli risposero: «Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; <sup>[20]</sup>come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. <sup>[21]</sup>**Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute.** <sup>[22]</sup>Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro <sup>[23]</sup>e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. <sup>[24]</sup>Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

<sup>[25]</sup>**Ed egli disse loro: «Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! <sup>[26]</sup>Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». <sup>[27]</sup>E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. <sup>[28]</sup>Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. <sup>[29]</sup>Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. <sup>[30]</sup>**Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. <sup>[31]</sup>Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. <sup>[32]</sup>Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?». <sup>[33]</sup>E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, <sup>[34]</sup>i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». <sup>[35]</sup>Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.****

(Lc 24,13-35)

# Ripensare la Parrocchia

Annuncio, corresponsabilità, strutture,  
prospettive per l'avvio della Fase sapienziale del Cammino sinodale

Dal 22 settembre al 15 novembre 2023



## “Dalla narratio crisis alla narratio spei”

---

L'icona di Emmaus percorso di rinnovamento della parrocchia

**Scheda n. 3:** *Noi lo riconosciamo e ci riconosciamo nel suo gesto eucaristico (Anamnesis corporis Christi)*

*Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?»*

**La sinodalità consiste nel riattivare in noi la certezza di una presenza, continuamente invocata, continuamente ritrovata, continuamente capace di riempire di luce anche il viaggio della sera. È necessario, pertanto, che ogni esperienza sinodale sia un evento di grazia, richiesta nella preghiera, e sperimentata nella comunione tra di noi.**

1. Come la preghiera e la liturgia ispirano le decisioni più importanti nella vita della comunità, gli atteggiamenti e le iniziative di più ampia condivisione?
2. Quanto riusciamo a rendere le nostre liturgie limpida celebrazione dell'azione trasformatrice della grazia? Quanto sappiamo accogliere in esse la vita del mondo?
3. La vita liturgica della comunità è la sorgente della missione. Come sostenerne il rinnovamento in una prospettiva sinodale di valorizzazione di ministeri, carismi e vocazioni e di offerta di spazi di accoglienza e relazione?
4. “*Frequentando insieme il corpo del Signore l'assemblea diventa il suo corpo, una con lui e una tra quanti la compongono*”. Le nostre parrocchie adottano lo stile di pensare, decidere e progettare insieme? Riusciamo a vivere nella storia con lo stile della convivialità eucaristica? Siamo convinti che pur essendo molti e diversi, siamo tutti per un'unica missione?
5. La vita liturgica e sacramentale delle nostre comunità riesce ad essere da faro, riorientandole, anche per le espressioni della religiosità popolare presenti nelle nostre parrocchie?



## «Si avvicinò e camminava con loro» (Lc 24,15)

### Il racconto di Emmaus: icona per il discernimento ecclesiale

<sup>[13]</sup>Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, <sup>[14]</sup>e conversavano di tutto quello che era accaduto. <sup>[15]</sup>Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. <sup>[16]</sup>Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. <sup>[17]</sup>Ed egli disse loro: «Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?». Si fermarono, col volto triste; <sup>[18]</sup>uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: «Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?». <sup>[19]</sup>Domandò: «Che cosa?». Gli risposero: «Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; <sup>[20]</sup>come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. <sup>[21]</sup>**Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute.** <sup>[22]</sup>Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro <sup>[23]</sup>e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. <sup>[24]</sup>Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

<sup>[25]</sup>**Ed egli disse loro: «Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! <sup>[26]</sup>Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». <sup>[27]</sup>E** cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. <sup>[28]</sup>Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. <sup>[29]</sup>Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. <sup>[30]</sup>**Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. <sup>[31]</sup>Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. <sup>[32]</sup>Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?». <sup>[33]</sup>E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, <sup>[34]</sup>i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». <sup>[35]</sup>Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.**

(Lc 24,13-35)

# Ripensare la Parrocchia

Annuncio, corresponsabilità, strutture,  
prospettive per l'avvio della Fase sapienziale del Cammino sinodale

Dal 22 settembre al 15 novembre 2023



## “Dalla narratio crisis alla narratio spei”

---

L'icona di Emmaus percorso di rinnovamento della parrocchia

### Scheda n. 4: *Noi raccontiamo il Risorto (Exegesis)*

*E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.*

**La presa di coscienza della presenza del Risorto con loro, la consapevolezza di un percorso fatto insieme, il ritorno nel seno della comunità sono espressioni di un cammino positivo che si conclude con una narrazione testimoniale.**

1. In che modo la predicazione, la catechesi e la pastorale possono promuovere una consapevolezza condivisa del significato e del contenuto della missione? E del fatto che costituisce una chiamata concreta ed effettiva per ogni battezzato?
2. Per larghissima parte del Popolo di Dio la missione si compie “*trattando le cose temporali ed ordinandole secondo Dio*” (LG 31; cfr. anche AA 2). Come far crescere la consapevolezza che la professione, l'impegno sociale e politico, il volontariato sono ambiti di esercizio della missione? Come accompagnare e sostenere coloro che svolgono questa missione in ambienti particolarmente ostili e impegnativi?
3. La corresponsabilità si manifesta e realizza innanzitutto nella partecipazione di tutti alla missione: come valorizzare l'apporto specifico dei diversi carismi e vocazioni a servizio dell'armonia dell'impegno comunitario e della vita ecclesiale, soprattutto nelle Chiese locali?
4. Siamo responsabilmente coinvolti nella missione delle nostre comunità e nell'annuncio del Vangelo? Riusciamo a mettere a disposizione delle nostre comunità parrocchiali le nostre capacità, orientandole all'amore per la Chiesa e per il Vangelo?
5. Gli organismi di partecipazione, (consiglio pastorale, consiglio per gli affari economici), aiutano la comunità a crescere? Sono espressione e promotori di sinodalità? Rappresentano il volto di una Chiesa in cammino e in ascolto?



## «Si avvicinò e camminava con loro» (Lc 24,15)

### Il racconto di Emmaus: icona per il discernimento ecclesiale

<sup>[13]</sup>Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, <sup>[14]</sup>e conversavano di tutto quello che era accaduto. <sup>[15]</sup>Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. <sup>[16]</sup>Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. <sup>[17]</sup>Ed egli disse loro: «Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?». Si fermarono, col volto triste; <sup>[18]</sup>uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: «Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?». <sup>[19]</sup>Domandò: «Che cosa?». Gli risposero: «Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; <sup>[20]</sup>come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. <sup>[21]</sup>**Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute.** <sup>[22]</sup>Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro <sup>[23]</sup>e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. <sup>[24]</sup>Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

<sup>[25]</sup>**Ed egli disse loro: «Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! <sup>[26]</sup>Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». <sup>[27]</sup>E** cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. <sup>[28]</sup>Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. <sup>[29]</sup>Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. <sup>[30]</sup>**Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. <sup>[31]</sup>Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. <sup>[32]</sup>Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?». <sup>[33]</sup>**E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, <sup>[34]</sup>i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». <sup>[35]</sup>Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.****

(Lc 24,13-35)